

ARCICONFRATERNITA N.S. del SUFFRAGIO

Fondata nel 1602

L'ORATORIO

Santa Maria del Campo - Rapallo



SOMMARIO

Le opere e i giorni
Assemblea degli iscritti
1995: Consuntivo di un anno
Un arrivederci
Raduni Confraternite
Nuovi Iscritti
Nascite
Matrimoni
Nozze d'argento
Nozze d'oro
I nostri lutti

Le Opere e i Giorni

Passa un anno, ritornano le Feste del cuore, un mondo irrequieto, sconcertato le attende quasi con preoccupazione, quasi timoroso che non dovessero più ripetersi.

Tornano con gli auguri, con le luminarie, col vischio, con il presepe e le poesie dei nostri bambini che dicono: "Natale è eterno, come l'Amore, la Luce, la Speranza, perché celebra l'avvento del Figlio dell'uomo".

Il Divino Bambino è un'idea universale, riempie di sé l'universo e gli spazi infiniti, riempie i cuori piccoli e finiti ma animati dalla stessa scintilla che fa muovere i pianeti.

Davanti a Lui il mondo che crede piega il ginocchio in raccoglimento, rivede il passato con gioie, dolori, vive le luci e le ombre del presente, spera un futuro di sole e senza nubi.

Anche l'Arciconfraternita si raccoglie in meditazione per ricevere più compiutamente, in "totalità" la visita del suo Signore, che si fa carne per redimere tutto e tutti.

E ripensa alla sua lunga storia attraverso i tempi, a tutti gli accadimenti, ai volti antichi sbiaditi dal tempo, a volti recenti trasfigurati dalla nostalgia.

Nasce così un piccolo-grande ricordo con l'idea-forza dell'Oratorio appoggiato sul declivio della collina e lo scorrere dei giorni dell'anno, mese per mese, nella testimonianza un po' oleografica di ciò che è stato e più non è, perché il tempo passa e non cancella solo gli umani ma anche i luoghi, che durano di più è vero ma cambiano anche loro.

Si riaccendono così le memorie, qui c'era la casa del nonno, qui ci giocavo bambino, questa era la vecchia strada polverosa che ci portava al mare, e per molti giovani rivolti al domani non c'è emozione perché è un mondo sconosciuto, mai esistito per loro, ma per molti maturi e vecchi rivolti al passato è un'onda di pensieri che sale dalla memoria al cuore.

È l'epopea del tempo che non si arresta mai, che ci plasma e ci cambia ogni giorno senza che ce ne accorgiamo.

Ma il Bambino è sempre Lui, ignudo, nella paglia di una mangiatoia, con la sua immensa luce di divinità e noi attorno ad adorarlo, a cercare di tornare bambini, in attesa dei suoi doni e delle sue grazie.

Benedici dunque o Bambino, re dei re, questa Arciconfraternita che ripete gesti antichi ed eterni.

Benedici il nostro operare nella fedeltà al Tuo nome.

Benedici i vecchi, i nuovi e tutti coloro che con sincerità ed umiltà assieme percorreranno la Tua strada.

Benedici.

Assemblea degli Iscritti

Domenica 10 dicembre alle ore 17,30 nell'Oratorio è convocata l'Assemblea ordinaria annuale degli iscritti per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione nuovi Guardiani
- 2) Elezione nuove Consorelle Delegate
- 3) Relazione finanziaria annuale.

1995: Consuntivo di un anno

E anche il 1995 volge al termine. E noi tutti Confratelli dell'Oratorio vogliamo ringraziare il nostro Padre Celeste per averci dato la possibilità di viverlo: con le sue gioie e i suoi dolori, i suoi trionfi e le sue cadute ma soprattutto perché quest'anno abbiamo partecipato e siamo stati partecipati da quel grande avvenimento che è stata la Missione Cittadina.

Dico "siamo stati partecipati" perché la Missione ha portato fra noi la felicità per la consapevolezza della Sua Parola fatta vita, la gioia, il conforto che sempre il Signore dà ai suoi figli quando vogliono ascoltarlo; quella gioia e felicità che a volte nella frenesia della vita di tutti i giorni non riusciamo a cogliere perché siamo sordi, consapevolmente o meno, al Suo Verbo.

Tutto questo anno per noi è stato permeato dalla Missione, abbiamo cominciato pregando per la sua riuscita fin dal gennaio, nella celebrazione delle Sacre Quarantore, appuntamento che si ripete da circa quattro secoli e nel quale Monsignor Bacigalupo, arciprete di Sestri Levante ci ha ricordato, nelle sue omelie, l'importanza di essere anche noi, nel nostro piccolo, Chiesa intimamente connessa nel tessuto parrocchiale e con la Parrocchia nel tessuto Diocesano, perché "là dove anche due soli si riuniranno nel Mio Nome, là sarò Io". Ed è con questa coscienza che abbiamo camminato durante l'anno nelle processioni, nel nostro Pellegrinaggio annuale sul Monte Allegro per chiedere alla Santa Vergine protezione e aiuto ma soprattutto per ringraziarLa per il fatto di essere apparsa su questo monte così vicino a noi che quando ci coglie lo sconforto e la strada si fa irta di difficoltà ci basta ad alzare lo sguardo a quel Santuario che si intravede lassù per sentirLa subito con noi. Ed è con questa certezza che abbiamo vissuto la Novena e la Festa della Natività, momento di gioioso ritrovarsi insieme nel Suo Nome, nella quale don Roberto Serra con la Sua presenza e la sua omelia parte integrante e voluta del Piano Divino.

Ed infine il momento tanto atteso, di accoglienza della Missione nella quale il Verbo è stato portato nelle nostre case e nelle nostre vite oltre che con le parole, con la stessa presenza di quei meravigliosi frati che ci hanno dato un unico rimpianto: quello di essere andati via troppo presto.

Mentre scrivo li rivedo ancora, sempre attornati di persone, sempre pronti a rispondere ad ogni domanda, sempre pronti ad esaltare ciò che di buono ognuno di noi ha dentro ed allora mi accorgo che aveva ragione l'Apostolo Pietro quando diceva: "Signore da chi andremo, Tu solo hai parole di vita eterna".

Un arrivederci



Il 24 luglio un grave lutto ha colpito la Confraternita: è mancata la cara Teresa Bardi. Era nostra consorella dal lontano 1936 e ci è sempre stata vicina con il cuore e con le opere: a lei, insieme ad altre due consorelle, si devono le cappe ed i Tabarri che portiamo durante le processioni.

Di lei ricordiamo la presenza discreta ma costante, la certezza di compiere gesti antichi e sempre nuovi, la consapevolezza di essere "popolo in cammino" sempre alla ricerca dell'Unica Fonte: Dio.

Perciò certi della sua nascita a nuova vita vogliamo formulare un semplice:

"Arrivederci Terre".

RADUNO CONFRATERNITE

Il Priorato Confraternite ha comunicato che nei giorni 11 e 12 maggio 1996 a Padova si terrà il Raduno Nazionale delle Confraternite.

La nostra Arciconfraternita ha già dato la propria adesione.

Prossimamente verrà reso noto il programma della manifestazione con le modalità di prenotazione.

Tutti sono invitati a partecipare.

NUOVI ISCRITTI

Nel corso del 1995 hanno aderito alla nostra Arciconfraternita:

Valle Mario, Valle Lucia, Busco Rita, Figari Luca, Ovidi Luca, Canacari Rodolfo, Canessa Marina, Atzeni Daniele, Bocchioni Matteo, Bocchioni Mario.

NASCITE

Dal 6 dicembre 1994 al 5 dicembre 1995 sono nati:
11 Marzo 1995: **Beretta Michele di Mario e Clara Ianin.**

Ai fortunati genitori le nostre vivissime felicitazioni

NOZZE D'ARGENTO

Nel corso del 1995 hanno festeggiato il 25° di matrimonio:

19 settembre: **Barbagelata Bruno e Zaniboni Sandra**

26 settembre: **Provino Carlino e Modesti Giuliana**

8 Novembre: **Fabbri Benito e Canepa Gina**

Alle fortunate coppie formuliamo l'augurio per altri ambiti traguardi.

NOZZE D'ORO

1° Dicembre 1995 **Bavestrello Luigi e Canepa Anna.**

Alla fortunata coppia le nostre più vive felicitazioni.

I NOSTRI LUTTI

Nel periodo dal 6 Dicembre 1994 al 5 dicembre 1995 sono deceduti i seguenti confratelli e consorelle:

7 aprile 1995: **Oneto Giambattista.**

24 luglio 1995: **Bardi Teresa**

10 settembre 1995: **Pastene Rosa ved. Gardella**

1 dicembre 1995: **Chiudini Alfredo**

Alle famiglie duramente colpite nei loro affetti più cari rinnoviamo la nostre cristiane condoglianze ed assicuriamo preghiere di suffragio.

LA DIREZIONE

S. Maria del Campo 5/12/1995